

Tommaso Trini Castelli
Una clessidra in cui scorre lo spazio
in "Domus"
gennaio 1972

E' un'opera di Amalia Del Ponte si intitola *Una storia di uno* e può darvi il capogiro. Se ci pensate bene. Lo si vede subito che vuole produrre straordinarie alterazioni della percezione ha quinte e solidi cristallini per captare noi e l'ambiente. Tutt'attorno, una scultura che può mutare posizione e quindi interazione con l'esterno. Al centro, quel solido a forma di cristallo, un buco liquido per le idee e naturalmente un passaggio verso la nostra mente. La scultura è stata esposta in una piazzetta di Milano riservata alla scultura nella città (da *Che Fare*, Salone Annunciata, Libreria Einaudi, Milano)